

PREMIO TELAMONE

Una lunga storia di talenti siciliani

1977-2022



Centro Programmazione Azione Sociale Agrigento

Finito di stampare nel marzo 2023
presso gli stabilimenti della
Siculgrafica s.c.
Agrigento

ISBN 978-88-89766-70-18

AGRIGENTO: la Città del Telamone

Agrigento fu **fondata intorno al 580 a.C.** da alcuni coloni Geloi che le diedero il nome del fiume che scorreva nelle vicinanze, **Akragas**, e che ne determinava i confini geografici. La tradizione indica come suoi fondatori Aristinoo e Pystillo che ne fecero una colonia di Rodi.

La prima parte abitata dalla città fu quella dei due colli, dell'acropoli e della "rupe atenea", circostanza che denota il carattere eminentemente difensivo del nuovo insediamento. L'antica Agrigento si ingrandì rapidamente e rappresentò una base importante per l'espansione della civiltà greca in Sicilia.

Il periodo della dominazione greca (che fu accettato abbastanza bene dalle popolazioni autoctone) fu caratterizzato da vicende politiche ed economiche alterne. Drammatica, per i contraccolpi che ebbe sulla vita civile della città, fu la contrapposizione fra regimi democratici e tirannici. Il primo tiranno di Agrigento fu Falaride (570-554 a.C.), universalmente ricordato come il prototipo del despota crudele che nel famoso 'toro di Falaride', toro di ottone citato nel ventisettesimo canto dell'*Inferno* di Dante, faceva arrostire vivi i propri nemici.

Il V secolo a.C. segna l'avvio delle **grandi opere monumentali e l'edificazione dei templi** nella celeberrima Valle. Dapprima sotto la tirannide di Terone ma soprattutto durante la stagione democratica, di cui il **filosofo akragantino Empedocle** fu artefice, ebbe notevole sviluppo l'edilizia monumentale più significativa sotto il profilo dell'immagine di città sacra che *Akragas* ha tramandato ai nostri giorni. Tra il 450 e il 410 a.C. furono costruiti i templi di Era (Giunone), della Concordia, dei Dioscuri, di Efesto e di Esculapio ubicato fuori le mura di cinta.

Nel 210 a.C. la città subì l'assedio dei Romani che la conquistarono e ne modificarono il nome in **Agrigentum**. Con i Romani la città conobbe fasi economiche e sociali alterne.

Successivamente nei tre secoli di dominazione bizantina (dal 535 d.C.) la città subì un notevole regresso economico e culturale, accentuato dal regime fiscale e vessatorio. In questa fase stori-



ca Agrigento respinse le imposizioni di Bisanzio, così come l'ordine di distruggere i templi pagani. Il dominio bizantino durò fino alla conquista islamica della Sicilia e la conseguente dominazione musulmana, che portò Palermo ad essere il centro principale del potere.

Questo periodo di egemonia apportò importanti innovazioni a livello artistico e culinario, creando un **miscuglio tra cultura orientale e locale**. Agrigento prese il nome di **Gergent** ed ebbe un periodo complessivamente di decadenza e di ridimensionamento del territorio.

Con l'arrivo dei normanni (1087) la città prese il nome di **Girgenti** e aumentò il suo potere sociale e la sua prosperità economica. Si hanno nuove interessanti edificazioni come la Cattedrale e la Chiesa di S. Maria dei Greci.

Nei secoli seguenti la città divenne residenza di baroni e di religiosi e il centro cittadino si spostò dalla zona del Duomo a Via Atenea, attuale corso principale della città.

La città mantenne il nome Girgenti fino al 1927 quando riprese il toponimo romano e il nome divenne **Agrigento**.

Una passeggiata nella Valle dei Templi e nel centro storico permette al visitatore di conoscere millenni di storia e scoprire i segni vividi dei popoli che l'abitano (greci, romani, bizantini, arabi, normanni, spagnoli, borboni).

Ad ammirarla sono venuti nel tempo: Pontefici (Giovanni Paolo XXIII, Giovanni Paolo II), Imperatori (Francesco Giuseppe d'Austria, don Pedro d'Alcantara del Brasile), Re (Ferdinando II di Borbone, Umberto I e Umberto II di Savoia, Edoardo VII e la Regina Alessandra di Gran Bretagna e d'Irlanda, la zarina di Russia Alessandra Fedorovna Romanova, Beatrice d'Olanda, Margherita II di Danimarca, Gustavo di Svezia, Guglielmo II di Germania), Capi di Stato e di Governo, ambasciatori, generali, ammiragli, alti prelati, rabini, scienziati, uomini di profonda cultura e tanti comuni visitatori che sono rimasti stregati dall'incantevole bellezza della Valle dei Templi, Patrimonio dell'Umanità.

La città da sempre ha esercitato un fascino senza eguali nell'animo e nel cuore dei tanti viaggiatori che le hanno dedicato bellissime liriche, illustrazioni, annotazioni e ricche pagine di cultura. Il **poeta greco Pindaro definì Agrigento 'la più bella città dei mortali'**. Lo scrittore e poeta Goethe sottolineò la bellezza della città scrivendo "Mai visto in tutta la mia vita uno splendore di primavera come stamattina al levar del sole... Dalla finestra vediamo il vasto e dolce pendio dell'antica città tutto a giardini e vigneti, sotto il folto verde s'indovina appena qualche traccia dei grandi e popolosi quartieri della città di un tempo. Soltanto all'estremità meridionale di questo pendio verdeggiante e fiorito s'alza il tempio della Concordia, a oriente i pochi resti del Tempio di Giunone; ma dall'alto l'occhio non scorge le rovine di altri templi ... corre invece a sud verso il mare".

Il drammaturgo **Luigi Pirandello, Premio Nobel per la Letteratura nel 1934**, scrisse "...Agrigento circondata da ogni parte da immensi tappeti vellutati di verzura... sotto il turchino intenso e ardente cielo".

La scienziata **Rita Levi Montalcini** dichiarò "Agrigento, con la sua valle dei Templi, con sua cultura normanna ed araba, chiaramontana e spagnola, con tutta la sua storia umana, sciasciana e pirandelliana è una città bellissima".

Il giornalista e scrittore **Enzo Biagi** affermò convinto "**la Valle dei Templi patrimonio dell'umanità. Una delle più belle meraviglie del mondo**".



Il tempio di Giove Olimpico con i Telamoni

Le importanti rovine del tempio di Giove Olimpico, voluto dal tiranno Terone per celebrare la vittoria degli agrigentini ad Himera sui cartaginesi, coprono un'area di 112,70 metri per 56,30 pari ad una superficie di 6.345 mq.

Il tempio fu una delle costruzioni più imponenti dell'antichità. All'interno del perimetro si trova una copia in tufo dei Telamoni, gigantesche statue alte circa 7,5 metri che con soluzione geniale l'architetto del tempo pose a sostegno delle immani strutture del tempio.

Il concetto architettonico era per quel tempo di assoluta avanguardia poiché in tal modo il peso della trabeazione gravava sulle imponenti colonne del peristilio e sui telamoni. Alcuni studiosi ritengono che i Telamoni erano collocati negli intercolumni, a 13 metri di altezza dallo stilobate, con le gambe divaricate, distanziate fra loro quanto le braccia e con un plinto fra le caviglie per assicurare un maggior equilibrio statico e compositivo alla figura.

Durante una campagna di scavi effettuati nel 1928 vennero alla luce i resti di quattro Telamoni attualmente custoditi, insieme all'unico Telamone rinvenuto praticamente intero, nel Museo Regionale Archeologico di Agrigento.





La storia del Centro Programmazione Azione Sociale di Agrigento (CEPASA)

La storia del Cepasa e delle numerose manifestazioni ad esso legate fra le quali, in primo piano il Premio Telamone, nasce nel 1977 presso lo studio di un notaio dove si approva uno statuto ricco di articoli che mettono in evidenza la ferma volontà di attuare un'intensa attività culturale, sociale e scientifica per lo sviluppo del territorio e la promozione della cultura.

Nel corso di questi lunghi lustri i programmi realizzati dal Centro sono stati di ampio respiro e particolarmente apprezzati dal pubblico agrigentino e siciliano, ponendo in essere rassegne, convegni, tavole rotonde, incontri letterari, mostre fotografiche e di pittura. A partire dal 1994 il Cepasa celebra annualmente la Mostra Internazionale di Pittura dal tema assai suggestivo "I colori della pace" e l'incontro con "I poeti della pace" riconoscendo ad artisti e poeti provenienti da tutto il mondo l'opportunità di celebrare, con le rispettive produzioni artistiche, il messaggio di solidarietà e accoglienza tra i popoli, affinché il rispetto reciproco sia prevalente di fronte ad ogni forma di prevaricazione e intolleranza. Una mostra, reiterata negli anni con successo, nata sotto il segno della speranza che la cultura e l'arte possano conciliare le diversità del mondo.

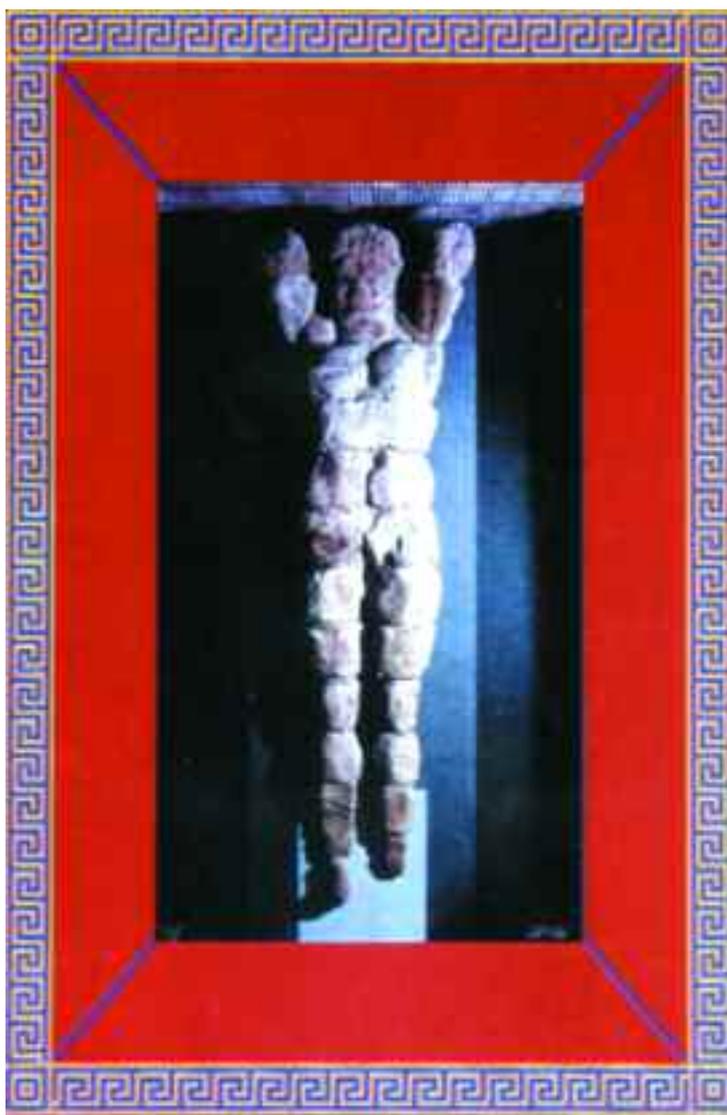
Inoltre, nel corso degli anni numerose sono state le pubblicazioni e le presentazioni di volumi a carattere storico, culturale e d'informazione che hanno riguardato personalità note nel panorama storico-letterario, rappresentando anche spunti di approfondimento su aspetti peculiari del patrimonio paesaggistico e monumentale agrigentino. Tra i volumi a cura del Centro Programmazione Azione Sociale meritano di essere menzionati: *Il parco Archeologico per la Valle dei Templi; Ricordare Sciascia; Diario di Goethe in Agrigento; Il cerchio del Caos; Il parco Luigi Pirandello; Uomini nel tempo - Personaggi di Akragas; Sapiienti, poeti, viaggiatori nella Valle dei Templi di Agrigento; Luigi Pirandello: la vita, le opere, i luoghi; Guida al Parco Letterario; Cittadini onorari di Agrigento; Agrigento, frammenti e parole tra mito e storia; Il Respiro pirandelliano di una città; I Mattarella nella terra di Pirandello, Sciascia e Tommasi di Lampedusa; L'ascesa e il declino di Alexander Hardecastle; Andrea Camilleri un anno dopo; Nicolò Gallo, un racconto corale della sua storia; Cittadini onorari di Agrigento; Guy De Maupassant nella valle degli dei.*

Tra le produzioni più recenti si annoverano: "*La morte in manicomio del mecenate inglese Alexander Hardecastle*", un libro che rappresenta atto di profondo riconoscimento nei confronti del Capitano Hardecastle che per tutto il periodo del suo soggiorno agrigentino, durante i primi decenni del Novecento, si prodigò con passione e impegno a sostenere finanziariamente diverse campagne di scavi che riportarono alla luce fondamentali reperti archeologici dell'antica Akragas, tra cui la cinta muraria orientale della polis, il santuario delle divinità ctonie, i templi di Esculapio e di Vulcano, l'innalzamento delle sette colonne del tempio di Ercole; il volume "*I Mattarella nella terra di Pirandello, Sciascia e Tomasi di Lampedusa*" che ripercorre la vita e la storia di una famiglia siciliana che ha servito e rappresentato il Paese ai massimi livelli delle istituzioni democratiche, credendo nei valori della legalità e dell'impegno nel servizio pubblico; e "*Il Respiro Pirandelliano di una città*" che è un'opera di memoria, in occasione del 150° anniversario della nascita, verso il premio nobel Luigi Pirandello nel rapporto con la sua città natale e con il territorio agrigentino, richiamando e valorizzando i luoghi menzionati dal drammaturgo nelle sue novelle.

Nell'ambito delle attività culturali del Cepasa il Premio Telamone rappresenta la manifestazione prioritaria e di maggiore evidenza annuale, che con il trascorrere degli anni ha acquisito rilevanza nazionale e internazionale riscuotendo lusinghieri riconoscimenti da parte delle istituzioni,

della stampa ed ampi consensi del pubblico siciliano. Un Premio nato come momento di pubblico riconoscimento per i tanti siciliani impegnati nel campo sociale, politico, imprenditoriale, sportivo, accademico, scientifico, industriale, culturale e istituzionale che attraverso la propria azione hanno contribuito, e contribuiscono, a dare una visione positiva e talentuosa della Sicilia. Il Premio è la rappresentazione dell'orgoglio dell'essere siciliani e di consegnare alla collettività i frutti dell'intelligenza, del proprio lavoro e del continuo impegno, a dimostrazione di un territorio sano e laborioso. Non a caso il Cepasa ha voluto scegliere come emblema del Premio una riproduzione dei maestosi Telamoni, che sostenevano la trabeazione del Tempio di Giove Olimpico. Una statuetta che, nell'umiltà del metallo, ha la nobiltà e la ricchezza del messaggio di forza e sacrificio per il bene della collettività, nello spirito di una responsabilità individuale che deve condurre a benefici comuni. Un premio, dunque, che si presenta come un'attestazione di stima profonda nei riguardi degli insigniti che ogni anno vengono riconosciuti per gli alti meriti professionali e umani.

A costo di notevoli sacrifici ma con immutato entusiasmo, il Premio Telamone è andato avanti nel tempo mantenendo uno stile garbato e di qualità sia per continuità di presenza sia per il livello degli insigniti, quest'ultimi individuati edizione dopo edizione per la levatura umana, professionale e culturale. Con lo stesso stile sobrio e creativo, tutte le attività del Cepasa si sono sviluppate nel corso degli anni per innovatività di idee e di tematiche, mantenendo un rapporto vivo e fervido con il territorio e proponendosi come eccellente veicolo promozionale in favore del patrimonio storico, paesaggistico e culturale di cui la città di Agrigento è ricca.



Il Premio Telamone: una visione positiva e talentuosa della Sicilia

Il Premio Telamone con la sua lunga eredità storica e le numerose edizioni, ben oltre 40, rappresenta l'autentico riconoscimento del talento 'made in Sicily' e dell'impegno sociale nelle diverse aree del sapere.

Il Premio nasce dalla volontà di esaltare socialmente e concedere un meritorio riconoscimento ai talenti siciliani o di origine siciliana che con dedizione e sacrificio sono riusciti ad affermarsi professionalmente in maniera notoria, rappresentando un esempio umano di valore e di impegno per la collettività. Si è voluto, fin dalla prima edizione, celebrare il valore umano e professionale di coloro che attraverso la cultura del lavoro e delle sue ricadute sociali hanno contribuito a una visione costruttiva e migliore della Sicilia.

Una Rassegna che premia la qualità ed il merito e che, per la sua longevità, ci gratifica e ci rende orgogliosi di aver creato dal nulla un'iniziativa che è riuscita a conquistare un proprio spazio, ad imporsi per i suoi alti valori e per il messaggio sociale, senza invadere spazi altrui o precluderne.

Sarebbe improprio parlare di un 'identikit' del premiato, senz'altro è possibile parlare di uomini e donne profondamente ispirate dal senso del dovere, dall'amore per il lavoro e verso la collettività, che hanno vissuto un'esperienza personale e professionale di alto livello, con positive ricadute sul tessuto sociale e produttivo del Paese. Personalità di notevole spessore umano e levatura culturale che si sono distinte, ciascuna nelle diverse aree del sapere, per **talento, passione e senso di responsabilità**.

Questo è il messaggio del Premio Telamone, indubbiamente di stimolo per una terra che a volte cede all'esterofilia o alla facile rassegnazione e che ha bisogno, piuttosto, di esempi virtuosi ai quali ispirarsi per costruire un futuro migliore. Il Telamone celebra il valore del lavoro e dell'impegno individuale orientato a costruire qualcosa di positivo per la collettività. Questo è quello che hanno colto e dimostrato gli imprenditori, gli scienziati, gli artisti, gli scrittori, i magistrati, gli accademici, gli operatori culturali e i servitori dello Stato che sono stati insigniti del Premio Telamone nel corso delle diverse edizioni.

Questi stessi valori, condivisi con i premiati, hanno permesso la reiterazione del Premio con una continuità ed un apprezzamento sociale e istituzionale che ha del miracoloso se pensiamo alla quantità di premi e riconoscimenti nati nel corso del tempo e scomparsi solo dopo poche edizioni. La longevità del Premio Telamone si lega, dunque, alla scelta di riconoscere 'la strada del fare' e alla notorietà dei premiati che attraverso l'impegno professionale, la determinazione e il coraggio di mettersi in gioco hanno dimostrato che è possibile 'costruire' e ottenere importanti risultati sociali, malgrado le difficoltà di una società complessa e sempre più incerta.

Nell'ambito della Rassegna e a partire dal lontano 1981 nasce il 'Premio Telamone per la Pace' che viene assegnato a personalità nazionali o internazionali impegnate a sostenere in ogni parte geografica del mondo la solidarietà e la cooperazione tra gli uomini. Lo scopo è celebrare e rafforzare il sentimento nobile che c'è in ogni persona che ama la convivenza e la pace tra i popoli. Questo sentimento trova la piena rispondenza nella storia millenaria del popolo agrigentino che ha eretto, proprio nel cuore della Valle dei Templi, il monumento della Concordia, luogo e meta privilegiata dei visitatori provenienti da ogni parte della terra.

Un lungo percorso di impegno e riconoscimento

Nelle pagine seguenti saranno ripercorse le edizioni del Premio Telamone e i nominativi degli insigniti, dal 1977 al 2021. Una lunga storia di successi ed emozioni.



Le riproduzioni delle statuette dal 1977 al 2021

Premio Telamone 1977

INSIGNITI

Franco	CATALANO	Attore
Domenico	SEGRETO	Senatore della Repubblica
Vincenzo	REALE	Pediatra
Angelo	RUSSO	Dirigente scolastico
Alfonso	ZACCARIA	Poeta e Scrittore
Giuseppe	DI GIOVANNI	Operatore culturale
Salvatore	CUCURULLO	Imprenditore agricolo
Luisa	ZAMBITO	Pittrice
Cantina Sociale	“SETTESOLI”	Industria vitivinicola
Antonio	PALAZZO	Docente universitario
Gruppo Folcloristico Città di Agrigento		Tradizioni popolari



La prima edizione si svolge a San Leone, il Lido di Agrigento, nell'Auditorio Goethe.



Il Prefetto di Agrigento, Giorgio Brancato, consegna il Telamone al Sen. Domenico Segreto.



Le autorità presenti alla cerimonia di consegna del Premio Telamone.



Riceve il premio il Prof. Vincenzo Reale.

Premio Telamone 1978

INSIGNITI

Gaspare
Luigi
Leonardo
Paolo
Alfonso
Giuseppe
Salvatore
Salvatore
Pacifico
Andrea
Mario

AMBROSINI
ARNONE
SCIASCIA
DI BETTA
DI SALVO
GUARRAGI
VULLO
LAURICELLA
NICOSIA
CARISI
VIRGADAMO

Costituzionalista
Dirigente Regionale
Scrittore
Imprenditore
Floricoltore
Presidente Cisa
Calciatore
Ministro della Repubblica
Padre francescano
Pittore
Artista del bronzo



L'Avv. Michelangelo Taibi e il Dott. Paolo Di Betta.



Lo scrittore Leonardo Sciascia.



Quando i Telamoni erano in ferro battuto.



Da sinistra: Luigi Arnone, Paolo Di Betta, Padre Nicosia, Salvatore Lauricella, Leonardo Sciascia, Serafino Tuminello, Nino Mendolia, Alfio Trovato, Michelangelo Taibi.



Il Presidente del CEPASA, Dott. Paolo Cilona, con l'On. Salvatore Lauricella, premiato con il Telamone.

Premio Telamone 1979

INSIGNITI

Gaetano	ALLOTTA	Intendente di Finanza
Angelo	BELLIA	Industriale
Andrea	CAMILLERI	Regista-Scrittore
F. CAPITANO e M. GAZIANO		Operatori culturali
Corrado	CARNEVALE	Magistrato
Massimo	GANCI	Storico
GIANBECCHINA		Pittore
Giuseppe	NICOSIA	Presidente Coni
Piccolo Teatro Pirandelliano di Agrigento		Compagnia Teatrale
Calogero	PUMILIA	Deputato
Pietro	RIZZUTO	Senatore del Canada
Ignazio	RUSSO	Poeta
Salvatore	SAMMARTINO	Docente universitario
Aldo	SCIMÈ	Segr. Gen. Ass. Reg. Siciliana
Benedetto	TIMINERI	Seg. Centro Studi Amm.vi



*Il deputato Giovanni Palillo
consegna il Telamone
ad Andrea Camilleri.*

*Da sinistra:
On. Giuseppe Azzaro,
Sottosegretario alle
Finanze;
Dott. Paolo Farina,
Prefetto di Agrigento;
On. Carlo Giuliano,
Vice Presidente della
Regione;
Dott. Umberto Rizzo
Pinna, Sindaco di
Agrigento.*





Lo scrittore Andrea Camilleri, il Direttore dell'A.A.S.T. Dott. Filippo Peritore, il Provveditore agli Studi di Agrigento Dott. Nicolò Lombardo.



Da sinistra: Giuseppe Nicosia, Presidente del Coni; il pittore Gianbecchina; il Magistrato Corrado Carnevale; l'Avv. Benedetto Timineri; il Prof. Salvatore Sammartino; l'Avv. Giuseppe Guarragi; il Dott. Aldo Scimè; l'On. Calogero Pumilia, Sottosegretario di Stato.

Premio Telamone 1980

INSIGNITI

Liborio	BONIFACIO	Scienziato
Nino	CONTINO	Scultore
Nicolò	CURELLA	Direttore Generale Banca S'Angelo
Gaspare	GIUDICE	Scrittore
Pietro	INGRAO	Politico
Calogero	LAURICELLA	Arcivescovo di Siracusa
Franco	LI CAUSI	Maestro compositore
Vincenzo	LICATA	Poeta
Nino	MENDOLIA	Questore
Serafino	TUMMINELLO	Magistrato
Antonio	VITA	Imprenditore
F.lli SARCUTO		Industria tipografica



*Il Presidente del CEPASA,
Dott. Paolo Cilona,
consegna il Telamone
al leader del PCI
On. Pietro Ingrao.*



*Il Presidente dell'Assemblea
Regionale Siciliana,
On. Michelangelo Russo,
consegna il Telamone allo
scienziato Liborio Bonifacio.*



Il Presidente dell'A.A.S.T. Dott. Gaetano Alaimo e Signora; il pittore Prof. Nino Contino; l'Intendente di Finanza Dott. Gaetano Allotta; Mons. Angelo Ginex.



L'On. Pietro Ingrao; Calogero Zambuto, Sindaco di Agrigento; il Prefetto; il Questore Nino Mendolia; il Dott. Serafino Tumminello, Procuratore della Repubblica.

Premio Telamone 1981

INSIGNITI

Giuseppe	AUGELLO	Docente universitario
Ignazio	BUTTITTA	Poeta
Mario Ciancio	SANFILIPPO	Giornalista Editore
Nicolò	D'ALESSANDRO	Pittore
Giuseppe	DI STEFANO	Tenore
Calogero	MANNINO	Ministro della Repubblica
Benedetto	MARCHETTA	Ufficiale della Santa Sede
Francesco	RENDA	Storico
Gruppo Popolare Favarese		Tradizioni popolari

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Anwar AL SADAT

Statista , Presidente Repubblica d'Egitto



Il poeta Ignazio Buttitta.



L'On. Vincenzo Di Caro, Vice Presidente della Regione, consegna il Telamone all'Ambasciatore Mr. Bershr della Repubblica d'Egitto, delegato a ricevere il Premio dal Presidente Anwar Al Sadat.



Lo storico Francesco Renda.



Personalità presenti.



*Momenti della
premiazione.*

*Momenti della
premiazione.*



Premio Telamone 1982

INSIGNITI

Emilio	AVERNA	Industriale, Cav. del lavoro
Umberto	CAPPUZZO	Gen. Capo di Stato Maggiore E.I.
Calogero	CASTRO	Imprenditore
Giuseppe	GABRIELLI	Ingegnere
Emilio	GRECO	Scultore
Benedetto	MARINO	Cardiochirurgo
Enzo ed Elvira	SELLERIO	Editori
Giuseppe	TODARO	Tenore
Antonino	ZICHICHI	Scenziato
Vincenzo	SCHEMBRI	Pittore
Gruppo Folk VAL D'AKRAGAS		Tradizioni popolari

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Dom MINTOFF

Statista, Presidente Repubblica di Malta



Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen. Umberto Cappuzzo.



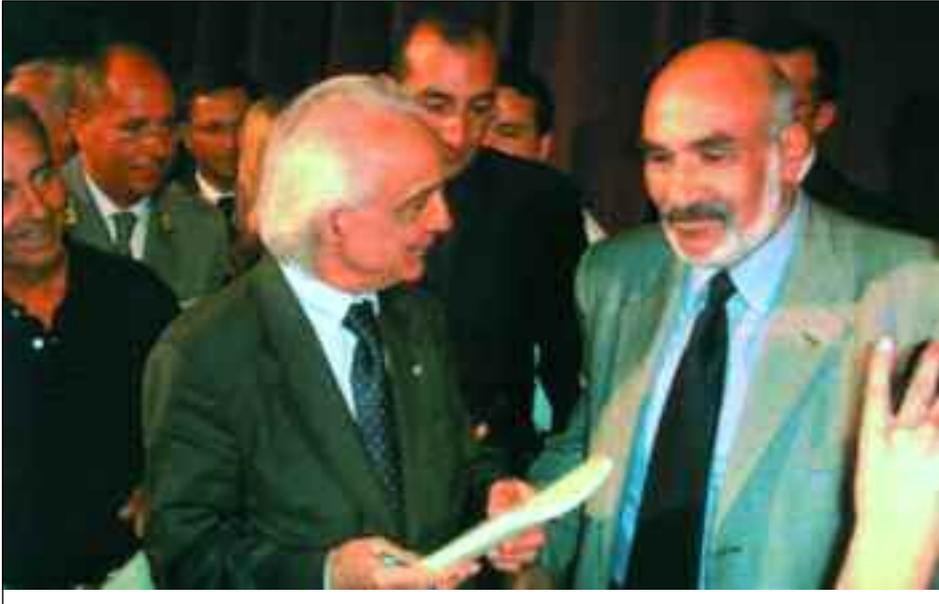
L'On. Vincenzo Di Caro con il rappresentante maltese Mr. Josef De Giorgio.



Il Cav. del Lavoro Emilio Averna.



Il Cardiochirurgo Prof. Benedetto Marino riceve il Telamone dal Sottosegretario On. Luigi Giglia.



*Il Prof. Zichichi con il
Dott. Paolo Cilona.*

*Da sinistra:
Mr. Josef De Giorgio,
l'On. Luigi Giglia,
l'On. Vincenzo Di Caro,
il Gen. Umberto
Cappuzzo,
il Sindaco Calogero
Zambuto.*



*L'Editore Enzo Sellerio
ritira il Premio Telamone
dalle mani del direttore
di "Sicilia Tempo"
Mario Grispo.*

Premio Telamone 1983

INSIGNITI

Lucio	ATTINELLI	Operatore culturale
Giorgio	BENVENUTO	Sindacalista, Segretario Gen. UIL
Gerlando	BIANCHINI	Paleontologo
Giuseppe	BOSCO	Segretario Gen. Comune di Roma
Gesualdo	BUFALINO	Scrittore
Nicola	CAPRIA	Deputato
Frank	DANY	Imprenditore italo-americano
Mario	GRISPO	Editore
Luigi	PAGLIARO	Epatologo
Bruna Vecchi	CULCASI	Imprenditrice, Cav. del Lavoro
Aldo	VITALI	Generale Guardia di Finanza

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Sandro

PERTINI

Statista, uomo politico



L'Assessore Provinciale Comm. Vito Di Maida consegna il Telamone al Gen. Aldo Vitali.



L'Avv. Giuseppe Guarraci consegna il premio al Cav. del Lavoro Bruna Vecchi Culcasi.



Il Sindaco di Palermo, Prof.ssa Elda Pucci, ritira il Premio assegnato a Sandro Pertini.



Lucio Attinelli riceve il premio dal Prefetto di Agrigento Dott. Paolo Sarullo.



Il numeroso pubblico presente.



Il Dott. Mario Grispo riceve il Premio dal direttore del CEPASA Cav. Ufficiale Ercole Graceffo.



Le autorità presenti alla manifestazione.



Tra i presenti: il Dott. Vincenzo Vaccaro e Signora, l'Avv. Giuseppe Guarragi, il Dott. Gaetano Allotta, il Gen. Aldo Vitali e Signora, il Sindaco di Agrigento Calogero Zambuto, il Prefetto di Agrigento Dott. Paolo Sarullo e Signora.

Premio Telamone 1984

INSIGNITI

Giuliano	AMATO	Costituzionalista
Lydia	ALFONSI	Attrice
Candido	CANNAVÒ	Giornalista
Mainaldo	MANESCHI	Ginecologo
Antonino	CREMONA	Scrittore
Disma	TUMMINELLO	Scultore
Ignazio	MELISENDA GIAMBERTONI	Rettore Università Palermo
Dacia	MARAINI	Scrittrice
Salvino	LAGUMINA	Imprenditore
Nino	MOTTA	Generale Esercito Italiano
Antonio	RIBOLDI	Vescovo di Acerra
Francesco Paolo	FULCI	Ambasciatore
Salvatore	MUSUMECI	Chirurgo

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Al Popolo della Romania



L'attrice Lydia Alfonsi col Telamone.



Il Magnifico Rettore dell'Università di Palermo, Prof. Ignazio Melisenda Giambertoni, riceve il Telamone dal Presidente della Provincia Paolo Volpe.



Il Direttore della Gazzetta dello Sport Candido Cannavò



Il Prof. Salvatore Musumeci riceve il Telamone dal Prefetto di Agrigento Vincenzo Tarsia.



Da sinistra:
 il Dott. Giuseppe Barba,
 Sindaco di Agrigento;
 il Prefetto Dott. Vincenzo
 Tarsia;
 il Presidente della
 Provincia Dott. Paolo
 Volpe;
 l'On. Giuseppe Reina;
 l'On. Giuseppe Sinesio;
 l'On. Giuliano Amato e
 Signora;
 la Signora Ilia
 Puntarello Di Caro.



Il Sottosegretario di Stato, On. Giuseppe Reina, consegna
 il Telamone ai rappresentanti del popolo rumeno.



Il Sott. alla Presid. del Cons. dei Ministri, On. Giuliano
 Amato, riceve il Telamone dal Dott. Paolo Cilona.



La scrittrice Dacia Maraini.

Premio Telamone 1985

INSIGNITI

Francesco	BURGIO	Pediatra
Romano	CAMMARATA	Direttore Generale Ministero P.I.
Bruno	CARUSO	Pittore
Carmelo	DI BELLA	Allenatore di calcio
Ettore	CITTADINI	Ginecologo
Tony	CUCCHIARA	Cantante
Melo	FRENI	Scrittore
Alfonso	GAGLIANO	Deputato canadese, Ministro ai LL.PP.
Giuseppe	MATTARELLA	Imprenditore
Nino	MILAZZO	Giornalista
Salvatore	SCIASCIA	Editore
Ignazio	SUPERCHI	Industriale

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Bettino	CRAXI	Statista – Presidente Consiglio
---------	-------	---------------------------------



Il cantante Tony Cucchiara.



Il Prof. Francesco Burgio tra Egidio Terrana e Paola Pitagora.





Nel giardino di Villa Athena in un momento di pausa.

Da sinistra: il giornalista della RAI Antonio Maria Di Fresco, l'Assessore Reg.le al Turismo On. Pietro Pizzo, il Presidente della Provincia Michelangelo Taibi e Signora, l'On. Giuseppe Reina e il Dott. Paolo Cilona.

Da sinistra: Calogero Sodano, Sindaco di Agrigento; On. Angelo La Russa; Dott. Vincenzo Tarsia, Prefetto di Agrigento; Prof. Ettore Cittadini; On. Alfonso Gagliano; Prof. Romano Cammarata, Direttore Generale Ministero P.I.; Dott. Nicolò Lombardo, Provveditore agli Studi di Agrigento; Dott. Vincenzo Vaccaro.



Premio Telamone 1986

INSIGNITI

Salvatore	ANTIBO	Atleta - podista
Nicola	BADALUCO	Sceneggiatore
Matteo	COLLURA	Scrittore
Salvatore	D'AGATA	Giornalista
Salvatore	FIUME	Pittore
Michele	GUARDÌ	Regista
Antonio	LA PERGOLA	Costituzionalista
Giacinto	MILITELLO	Sindacalista
Giusto	MONACO	Latinista, Presidente Inda
Giuseppe	PALAZZOTTO	Oncologo
Salvatore	PUMA	Tenore

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Juan Carlos di BORBONE

Re di Spagna



Il pittore Salvatore Fiume e il Vice Presidente della Regione Siciliana On. Salvatore Leanza.



Il giornalista e scrittore Matteo Collura.



Il Prof. Giusto Monaco, Presidente dell'INDA.



Il grande podista Salvatore Antibo.



*Da sinistra:
il Prof. Gerlando Cilona,
il Prof. Giusto Monaco,
il pittore Salvatore
Fiume,
il giornalista della RAI
Melo Freni,
il tenore Salvatore Puma,
il Prefetto di Agrigento
Dott. Vincenzo Tarsia,
il Dott. Ignazio Cantone
Presidente della
Provincia di Agrigento.*

*Tra il pubblico presente
alla cerimonia di
consegna dei premi
Telamone,
il regista Michele Guardì
e il grande podista
Salvatore Antibo.*



*Pubblico presente alla
cerimonia di consegna
del premio Telamone.*



Premio Telamone 1987

INSIGNITI

Mario	ALESSI	Ambasciatore
Elena	ZANIBONI	Artista dell'Arpa
Alberto	LA VOLPE	Giornalista
Serafino	MANSUETO	Medico ricercatore
Renato	GRISPO	Direttore Gen. Archivi di Stato
Francesca	DI CARPINELLO	Pittrice
Fortunato	PASQUALINO	Scrittore
Giovanni	PEPI	Condirettore Giornale di Sicilia
Anna	CUTICCHIO	Artista opera dei pupi
Sergio	D'ANTONI	Sindacalista
Franco	MANNINO	Direttore d'orchestra

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Mikhail GORBACIOV

Statista, Presidente URSS



La presentatrice Gabriella Carlucci con Anna Cuticchio.



La nota artista dell'ARPA Elena Zaniboni con il Vice Sindaco di Agrigento Dott. Enzo Scozzari.



Il condirettore del Giornale di Sicilia Giovanni Pepi con Gabriella Carlucci ed Egidio Terrana.



Il direttore d'orchestra e compositore Maestro Franco Mannino con il giornalista Umberto Trupiano.



Pubblico in sala.



Tavola rotonda sulla pace con la delegazione sovietica. Sono presenti: Igor Filin, Segretario del comitato per la pace; il Presidente del CEPASA Paolo Cilona; il Sen. Vito Raia; l'On. Agostino Spataro; il Sindaco di Agrigento, Nenè Mattiolo.

Premio Telamone 1988

INSIGNITI

Santi	CORRENTI	Storico
Nuccio	FAVA	Giornalista
Gabriella	RENIER FILIPPONE	Editrice
Nino	FRENI	Dir. Ministero del Tesoro
Marisa	BELISARIO	Amministratore Italtel
Roberto	BURGIO	Imprenditore
Sergio	CAMPAILLA	Scrittore
Giovanni	CELLURA	Magistrato
Angelo, Franco e Giuseppe	Giusy LITRICO	Alta moda
	VITA	Ricercatore farmaceutico

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Willy	BRANDT	Cancelliere della Germania Federale
Olof	PALME	Statista



Lo scrittore Sergio Campailla.



Il Dott. Giuseppe Vita.



L'intervento del Presidente del Premio Telamone, Paolo Cilona.



L'Ambasciatore svedese a Roma, delegato a ritirare il premio assegnato a Olof Palme.



Al Teatro Luigi Pirandello i rappresentanti delle delegazioni straniere.



Angelo Litrico.



Gabriella Renier Filippone.

Premio Telamone 1989

INSIGNITI

Mauro	ABBATE	Cardiochirurgo
Rosario	ALESSI	Presidente Nazionale ACI
Giuseppe	GIOIA	Pres. Naz. Conf. Agricoltura
Luigi	PRESTINENZA	Giornalista
Giuseppe	QUATRIGLIO	Scrittore
Francesco	SAJA	Presidente Corte Costituzionale
Olindo	SECONDINI	Docente universitario
Vincenzo	TARSIA	Prefetto della Repubblica

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Imre	POZSGAJ	Statista Ungherese
Salvatore	LAURICELLA	Presidente A.R.S.



Il Prefetto di Agrigento consegna il Telamone al cardiochirurgo Prof. Mauro Abbate.



Il Presidente nazionale A.C.I. Avv. Rosario Alessi riceve il Telamone dal Dott. Paolo Di Betta.



Pubblico presente al Teatro Pirandello.



L'aula della Provincia che ha ospitato la Rassegna Internazionale Premio Telamone.

Premio Telamone 1990

INSIGNITI

Rosario
Beppe
Antonino
Giovanni
Biagio
Adriano
Giuseppe
Calogero
Salvatore
Annarita
Vincenzo

LIVATINO
CINO
CALARCO
MOTTA
GUARNERI
ARAGOZZINI
FALCONE
MICELI
LOMBARDO
SIDOTI
MICCICHÈ

Magistrato (*alla memoria*)
Regista
Direttore Gazzetta del Sud
Patologo
Dermatologo
Manager, grandi eventi musicali
Dir. Gen. Cassa Dep. e Prestiti
Volontario missione Ismani
Arbitro di calcio serie A
Atleta, marciatrice
Pilota Alitalia

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Mauno

KOIVISTO

Presidente Repubblica Finlandia



La marciatrice Anna Sidoti tra i presentatori Gabriella Bove ed Egidio Terrana.



I genitori del Giudice Livatino ricevono il Telamone alla memoria dal Prefetto di Agrigento Pietro Massocco.



Il giornalista Corrado Catania consegna il Telamone al regista Beppe Cino.



Il rappresentante dell'ambasciata finlandese a Roma Ingmar Ström ritira il premio assegnato a Mauno Koivisto.



Da sinistra: il Rag. Giovanni Avenia, Vice Presidente della Provincia; l'On. Michele Mongiovì; l'Avv. Giuseppe Guarragi, Presidente Camera di Commercio; Mons. Giuseppe De Marco e l'Arcivescovo di Agrigento Carmelo Ferraro.



Da sinistra: Giuseppe Falcone, Beppe Cino, Gabriella Bove, Pamela Villaresi, interprete Sig.ra Vella, Igmarr Ström, Egidio Terrana, Biagio Guarneri, Antonino Calarco, Salvatore Lombardo, Giovanni Motta, Calogero Miceli, Annarita Sidoti, Adriano Aragozzini, Vincenzo Miccichè. La manifestazione si è svolta al Palacongressi.

Premio Telamone 1991

INSIGNITI

Antonio	PRESTIPINO	GIARRITTA	Prefetto della Repubblica
Carlo	VIZZINI		Segretario Nazionale PSDI
Sergio	PININFARINA		Industriale, Cav. del Lavoro
Pietro	VECCHIATO		Giornalista
Salvo	ANDÒ		Ministro della Difesa
Vittorio	GENTILE		Scultore
Giuseppe	BRIGNONE		Oncologo
Ugo	LA ROSA		Editore
Vittorio	ZANUSSO		Presidente, catena Jolly Hotels
Pietro	CACCIATO		Pittore

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Havel	VÈCLAV
Giovanni	SPADOLINI



L'Ing. Sergio Pininfarina e l'On. Carlo Vizzini.



Vittorio Zanuso e Giuseppe Guarragi.



L'Ambasciatore Holub ritira il Telamone assegnato a Havel Vèclav.



Il Presidente del Senato Giovanni Spadolini riceve il Telamone dal Presidente del CEPASA Paolo Cilona.



Il Prof. Giuseppe Brignone.



L'On. Carlo Vizzini, Segretario nazionale del PSDI.



L'On. Michele Mongiovi, l'Avv. Giuseppe Guarragi, Mons. Giuseppe De Marco, Mons. Carmelo Ferraro Arcivescovo di Agrigento.

Premio Telamone 1992

INSIGNITI

Giuseppe
Carlo Alberto
Gianpiero
Gaetano
Enzo
Sergio
Gluco
Renato

TAVORMINA
TREGUA
PESENTI
CIPOLLA
LAURETTA
ZAVOLI
MARINO
GUTTUSO

Generale dei Carabinieri
Giornalista-editore
Industriale, Cav. del Lavoro
Docente universit. New York
Scrittore
Giornalista
Docente universitario Palermo
Pittore

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Andrea

RICCARDI



Il Prof. Enzo Laretta.



L'Arcivescovo di Agrigento Mons. Carmelo Ferraro consegna il Telamone al Prof. Andrea Riccardi.



Hotel Kaos. Consegna del Premio Telamone per la Pace al Prof. Andrea Riccardi.



Jolly Hotel. Pubblico ed autorità presenti alla cerimonia di consegna del Premio Telamone.

Premio Telamone 1993

INSIGNITI

Enzo	ALESSI	Regista, operatore culturale
Antonino	CONDORELLI	Industriale
Pietro	DI PRIMA	Dir. Banco Credito Siciliano
Giuseppe	TORNATORE	Regista
Giuseppe	D'URSO	Atleta
Pippo	MADÈ	Pittore
Augusto	RIPPA	Urologo

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Bruno	LOI	Generale Comandante brigata Folgore
Philippe	MORILLON	Generale francese
Johan	JORGEN HOLST	Ministro degli Affari Esteri della Norvegia



L'ambasciatore norvegese Jan E. Nyheim, in rappresentanza del Ministro Johan Jorgen Holst.



Il Ministro Henri Cunj, in rappresentanza del Generale Philippe Morillon.



Il Cav. Antonino Condorelli riceve il Telamone dal Dott. Paolo Di Betta.



Il campione Giuseppe D'Urso riceve il Telamone dal Presidente del CEPASA Dott. Paolo Cilona.



Il pittore Pippo Madè con il Gen. Bruno Loi e Signora.



Il Prefetto Dott. Nicola Perna, l'Arciv. di Agrigento Mons. Carmelo Ferraro, il Dott. Aldo Lo Presti, Presidente del Tribunale di Agrigento.



Il regista Giuseppe Tornatore con Paolo Cilona.



Accensione del Tripode della Pace con l'intervento di Henri Cunj, Bruno Loi e Jan E. Nyheim.



Da sinistra: Henri Cunj, Bruno Loi, Giuseppe D'Urso, Pippo Madè, Antonino Condorelli, Augusto Rippa, Enzo Alessi, Pietro Di Prima, Paolo Cilona.

Premio Telamone 1994

INSIGNITI

Nuccio	MULA	Operatore culturale
Nino	BELLOMO	Attore
Luisa	TRENTA MUSSO	Scrittrice
Hans Joachim	REUTER	Medico
Toto	CACCIATO	Scultore
Enzo	SARDO	Operatore sociale
Associazione Mamma Bellomo		Volontariato e associazionismo

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Zine Ed Abidine	BEN ALI	Presidente della Repubblica di Tunisia
Gerry	ADAMS	Presidente dello Sinn Fein Irlandese



L'Arcivesovo di Agrigento, Mons. Carmelo Ferraro.



Joseph 'O Reilly, Vice Presidente del Sinn Fein irlandese.



Da sinistra: il rappresentante dell'Ass. "Mamma Bellomo", a seguire Nuccio Mula, Luisa Trenta Musso, Paolo Cilona, l'Ambasciatore tunisino a Roma Mr. Noureddine Mached, il Console a Palermo Abderrazak Mansour, Nino Bellomo, G. Alfieri, Joseph 'O Reilly.



Accensione del Tripode della Pace nella Valle dei Templi.

Premio Telamone 1995

INSIGNITI

Roberto	SEVERINO	Docente univers. Washington
Enrico	DE AGLIO	Giornalista
Vincenzo	GIAMBANCO	Ginecologo
	I DIOSCURI	Complesso vocale e musicale
Giuseppe	TASCA D'ALMERITA	Titol. Az. Vitivinicola Regaleali
Nuccio	DISPENSA	Giornalista Rai

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Elio	TOAFF	Rabbino Capo di Roma
Paul	KEATING	Primo Ministro dell'Australia
P. Nirup	RASMUSSEN	Primo Ministro della Danimarca
Matilda	RAFFA CUOMO	Presidente Mentoring
GREENPEACE		Movimento Internazionale per la difesa dell'ambiente



Matilde Raffa Cuomo, Presidente del Mentoring.



Il rappresentante di Greenpeace, Alessandro Gianni.



La rappr. del Primo Ministro australiano Paul Keating.



Il Rabbino capo di Roma, Elio Toaff.



Il Prefetto, Dott. Natale D'Agostino, consegna il Telamone alla delegata del Primo Ministro Danese P. Nirup Rasmussen.



Il Prof. Vincenzo Giambanco e la Dott.ssa Olga Matraxia.



Aula Consiglio Provinciale di Agrigento.



Accensione del Tripode della Pace.



Il numeroso pubblico presente alla cerimonia.

Premio Telamone 1996

INSIGNITI

Ina	SIVIGLIA SAMMARTINO	Teologa
Giovanni	RUVOLO	Cardiochirurgo
Vincenzo Alfio	LIMBRICI	Docente universitario
GIANCAMPIONE		Cantante folk
Marella	FERRERA	Stilista Alta moda
Franco	VACCARINO	Psichiatra
Carlo	CASTELLI	Capitano di Vascello
Sofia	JANNELLO	Poetessa
Benito	LIVIGNI	Scrittore
Azienda CORVO DI SALAPARUTA		Industria vitivinicola

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Leah	RABIN	Premier Stato d'Israele
Salvatore	PAPPALARDO	Arcivescovo di Palermo
Samuèl	RUIZ	Vescovo di S. Cristobal de Las Casas
Monaci Trappisti Tibhirini		



La teologa Ina Siviglia Sammartino.



La stilista Marella Ferrera.



S.E. Cardinale S. Pappalardo, Arcivescovo di Palermo.



Il Prefetto D'Agostino con Padre Beltrame Quattrocchi, rappresentante dei Monaci Trappisti Tibhirini.



Mons. Samuël Ruiz, Vescovo di S. Cristobal De Las Casas e la teologa Ina Siviglia Sammartino.



Accensione del Tripode della Pace con l'intervento del Cardinale Salvatore Pappalardo.



*Monumento alla pace
in ricordo dei caduti
nella battaglia di Imera,
480 a.C.*



Il personale delle Poste Italiane, sede Prov.le di Agrigento, interviene alla XX Rassegna del Premio Telamone, con l'annullo filatelico.

Premio Telamone 1997

INSIGNITI

Placido	D'ORTO	Scrittore
Riccardo	SARNO	Docente univ. Scienze Agrarie
Vittorio	GIAMMUSSO	Neurochirurgo
Enzo	MOTTA	Operatore culturale
Giuseppe	FERLITO	Regista cinematografico
Rita Elena	VITA BUSCAGLIA	Presidente Asel
Antonio	GAMBINO	Cardiochirurgo
Michele	TITONE	Primario Ospedale Cervello
Pietro	AMATO	Critico letterario
Puccio	CORONA	Giornalista Rai/Tv

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Leoluca	ORLANDO	Sindaco di Palermo
Ernesto	OLIVERO	Presidente Serming



Il Sindaco di Palermo Leoluca Orlando riceve il Telamone da Mons. Carmelo Ferraro Arciv. di Agrigento.



Il Prof. Vittorio Giammusso e il Dott. Gaetano Allotta.



Il giornalista Puccio Corona, Ernesto Olivero e Paolo Cilona.



Il Prof. Giosuè Arnone e la Dott.ssa Rita Vita Buscaglia.



Durante la cerimonia di consegna del Premio Telamone.

In prima fila: il Presidente del Tribunale di Agrigento Dott. Aldo Lo Presti Seminerio, lo scrittore Placido D'Orto e Signora.

Accensione Tripode della Pace.

*Presenti:
lo scrittore Placido D'Orto,
il Sindaco di Palermo Leoluca Orlando,
Ernesto Olivero,
il Sindaco di Badolato,
il giornalista Puccio Corona,
Franco Capitano,
Don Biagio Alessi e il
Presidente del CEPASA
Paolo Cilona.*



La bandiera della Pace esposta da Ernesto Olivero.

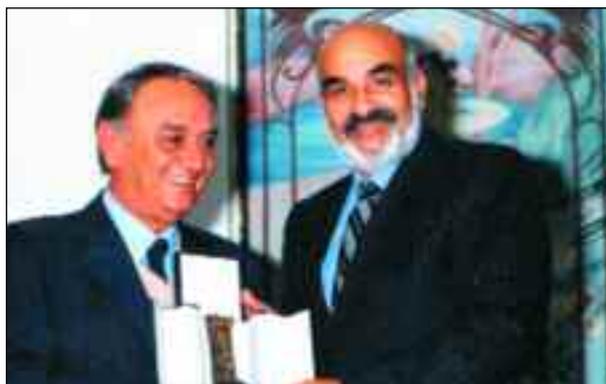
Premio Telamone 1998

INSIGNITI

Salvatore Ettore	MAMMANO	Doc. univ. ortopedico, Padova
Alfonso	CASTAGNOLO	Pittore
Umberto	GUELI	Scrittore
Vincenzo	PELLIZZARI	Campione di immersione
Egidio	MODICA	Atleta, mezzofondista
Tony	TERMINE	Dir. Labor. Cinematografico
Michele	ZERMO	Giornalista
Sergio	RAMETTA	Maestro d'arte
	GUCCIONE	Dir. Gen. Parlamento Europeo

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Donne Democratiche di Algeri	Movimento per i diritti delle donne
Fratello Biagio CONTE	Volontariato-laico
Ugo MIFSUD BONNICI	Presidente della Repubblica di Malta
Dino FRISULLO	Pacifista



Il giornalista Tony Zermo.



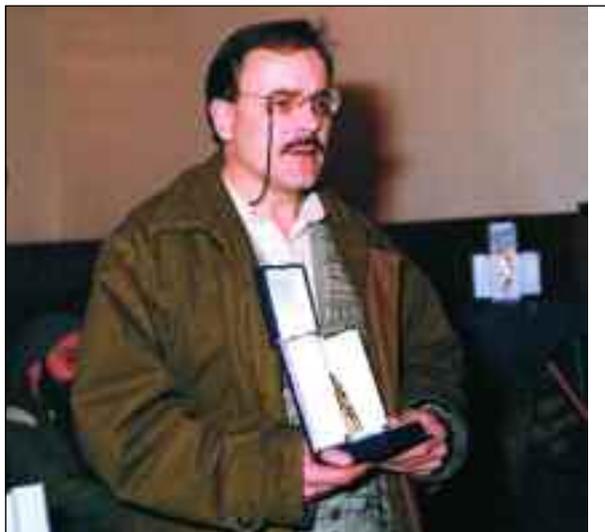
Biagio Conte.



Alfonso Gueli riceve il Telamone da Enzo Alessi.



L'On. Nenè Mangiacavallo con Toumi Onahiba, rappresentante delle Donne Democratiche di Algeri.



Il pacifista Dino Frisullo.



Sala della Provincia di Agrigento, cerimonia di consegna del Telamone per la Pace.



Da sinistra: Egidio Termine, Umberto Pellizzari, Francesco Giuffrida, Vincenzo Modica, Tony Zermo, Salvatore Mammano, Michele Rametta, Ettore Castagnolo, Alfonso Gueli, Gina Noto Termini.



L'accensione del Tripode della Pace.



Il Presidente della Repubblica di Malta, Prof. Ugo Mifsud Bonnici riceve il Telamone per la Pace.

Premio Telamone 1999

INSIGNITI

Ignazio	MAIOLINO	Ematologo
Pietro	SEDDIO	Scrittore
Calogero	CARITÀ	Storico
Monica	CATANIA	Pianista
Gianfranco	JANNUZZO	Attore
Guido	CORSO	Costituzionalista
Danilo	LONGHI	Presid. Naz. Unione Camere di Commercio
Piero	GUCCIONE	Pittore
Aurelio	RIGOLI	Antropologo
Sergio	FLACCOVIO	Editore
Ignazio	ARONICA	Generale Esercito Italiano
Salvatore	CORRAO	Docente universitario
Francesco Saverio	BRANCATO	Pres. Facoltà Architettura Un. PA, Urbanista
Anselmo	PRADO	Scrittore, Storico e Archeologo

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Arpàd	GÒNCZ	Presidente Repubblica d'Ungheria
Chiara	LUBICH	Fondatrice Movimento dei "Focolarini"
Bruno	FICILI	Ambasciatore di pace nel mondo
MEDICI SENZA FRONTIERE		Ass. Internazionale Emergenze Sanitarie



Il Dott. Rissone in rappresentanza dell'Associazione Internazionale Medici senza Frontiere.



Il noto attore agrigentino Gianfranco Jannuzzo.



Il Presidente della Regione, On. Angelo Capodicasa, consegna il Telamone per la Pace al Presidente della Repubblica d'Ungheria, Prof. Arpàd Gòncz.



Chiara Lubich con la statuetta del Telamone.



Momento della cerimonia di consegna del Premio Telamone per la Pace.



L'On. Angelo Capodicasa, il Prof. Arpàd Gòncz e il Dott. Vincenzo Fontana, accendono il tripode della pace.



Da sinistra: Prof. Rigoli, Dott. Cilona, Prof. Pennica, Prof. Cairone, Prof. Catania, Prof. Corrao, Gen. Aronica, Prof. Maiolino, Dott. Rissone, Prof. Seddio, G. Iannuzzo, Prof. Carità, Avv. Corso, Prof. Brancato.

Premio Telamone 2000

INSIGNITI

Giuseppe	BASILE	Studioso tradizioni popolari siciliane
Alessandro	FINAZZI AGRÒ	Rettore Università di Roma "Tor Vergata"
Aldo	GALLUZZO	Primario di endocrinologia Pol. di PA
Santi	LO GIUDICE	Filosofo
Bent	PARODI	Giornalista
Michele	PERRIERA	Scrittore e regista
Gianni	PROVENZANO	Pittore
Maurizio	RANDAZZO	Campione olimpionico di spada
Salvatore	SPOTO	Storico, giornalista
Giuseppe	TORRISI	Industriale del Caffè, Cav. del Lavoro
Giovanni	TRANCHINA	Giurista, Università di Palermo

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Padre Jean Marie BENJAMIN
EMERGENCY di Gino Strada

Ambasciatore di pace
Org. mondiale umanitaria di sanità



Il Prof. Giovanni Tranchina.



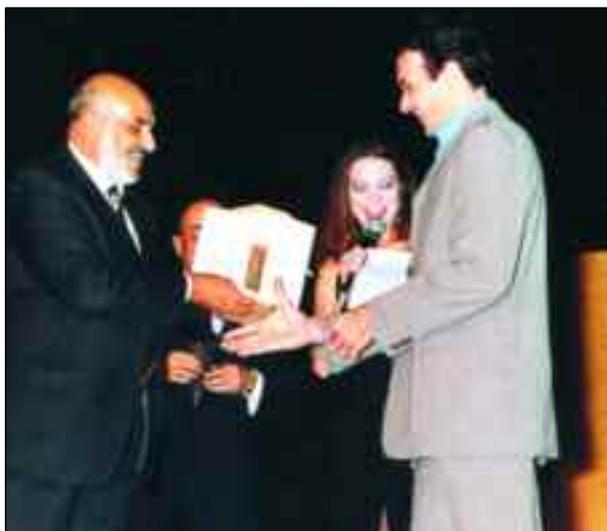
Il Prof. Alessandro Finazzi Agrò premiato dal Dott. Castiglione.



Il Sindaco di Agrigento, Calogero Sodano, e padre Jean Marie Benjamin.



Il rappresentante di Emergency con Mons. Carmelo Ferraro.



Paolo Cilona consegna il Telamone al campione olimpico di spada Maurizio Randazzo.



In prima fila: Prof. Giovanni Tranchina, il rappresentante di Emergency, padre Jean Marie Benjamin, Mons. Carmelo Ferraro.



Accensione del Tripode per la Pace.



Da sinistra: G. Torrasi, M. Randazzo, S. Lo Giudice, A. Finazzi Agrò, G. Basile, P. Cilona, N. Mula, C. Sodano, B. Capucci, B. Parodi, E. Alessi, G. Provenzano, S. Spoto, A. Galluzzo, M. Perriera.

Premio Telamone 2001

INSIGNITI

Rino	CAMMILLERI	Scrittore
Giuseppe	CASSARÀ	Presidente Nazionale della Fiavet
Calogero	IACONO	Chirurgo Università di Verona
Marcello	LINO	Chirurgo vascolare Osped. di Bolzano
Giuseppe	PECORARO	Urologo Osped. Villafranca di Verona
Alberto	JANNÌ	Endocrinologo Osped. Cervello di PA
Carlo	MARCELLETTI	Primario di Cardiocirurgia Palermo
Luca	MONCADA	Campione mondiale quattro di coppia
Nino	PARRUCCA	Artista, imprenditore della ceramica
Francesco	PILLITTERI	Presidente Fond. Chiazzese, scrittore
Mino	SAETTA	Operatore culturale
Enzo	TARDINO	Magistrato

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Corpo Vigili del Fuoco di N.Y.		In occasione dell'attentato alle Twin Towers
Aldo	LO CURTO	Medico a servizio Indios dell'Amazzonia
Maria Grazia	CUTULI	Giornalista (<i>alla memoria</i>)
Gianluigi	MELOTTI	Primario Osp. di Modena, Operatore sociale



La Signora Gabriella Curella Taibi consegna il Telamone al Prof. Giuseppe Pecoraro.



L'Arcivescovo di Agrigento, Mons. Carmelo Ferraro, consegna il Telamone per la Pace al rappresentante del Corpo dei Vigili del Fuoco di New York.



L'On. G. Palillo consegna il Telamone al Presidente Nazionale della FIAVET Dott. Giuseppe Cassarà.



La torta per festeggiare il venticinquennale del Premio Telamone.



Accensione del Tripode della Pace.



I Vigili del Fuoco di Agrigento offrono il casco ai colleghi di New York in segno d'amicizia, solidarietà e condivisione del lavoro.



Da sinistra: Rino Cammilleri, Marcello Lino, Luca Moncada, Calogero Iacono, Alberto Janni, Carlo Marcelletti, Paolo Cilona, Mino Saetta, Francesco Pillitteri, Giuseppe Cassarà, Giuseppe Pecoraro.

Premio Telamone 2002

INSIGNITI

Domitilla	ALESSI	Editore
Angelo	RANDAZZO	Industriale, settore Ottica, Cav. del Lavoro
Alessandro	SCELFO	Industriale, Autolinee Sais, Cav. del Lavoro
Carlo	RIGANO	Pittore
Roberto	SPECIALE	Ten. Generale, V. Capo Stato Maggiore E. I.
Roberto	VANADIA	M° di Plasticismo Artistico-Architettonico
Tom	SINATRA	Musicista
Salvatore	SCALIA	Scrittore e Giornalista
Pasquale	HAMEL	Storico
Achille	CHIAPPETTI	Costituzionalista
Enrico	CALTAGIRONE	Glottologo e Storico
Adelfio Elio	CARDINALE	Preside Facoltà di Medicina, Palermo
Luciano	PORTOLANO	Colonnello Esercito Italiano in Kosovo

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

TELEFONO ARCOBALENO		Benemerita Associazione Onlus
Nancy	PEREIRA	Suora indiana di Bangalore
Elfriede	NIKODEMUS	Operatrice di pace Provincia di Saarbrucken
Nunziatina PORRAZZO PETACCIATO		Impegno uman. in S. Giuliano di Puglia



Roberto Vanadia e Giuseppe Cassarà.



I Cav. del Lavoro Giuseppe Gioia e Alessandro Scelfo.



La cantante Rosanna Fratello consegna il Telamone a Tom Sinatra.



Paolo Cilona consegna il Telamone al Ten. Generale dell'Esercito Italiano Roberto Speciale.



Accensione del Tripode della Pace. Da sinistra: Suor Nancy Pereira, Nunziatina Porrizzo Petacciato, Ina Siviglia Sammartino e il Prefetto di Agrigento Nicola Simone.



Da sinistra: Paolo Cilona, Roberto Vanadia, Angelo Randazzo, Domitilla Alessi, Roberto Speciale, Enrico Caltagirone, Alessandro Scelfo, Carlo Rigano, Salvatore Scalia, Pasquale Hamel, Achille Chiappetti.

Premio Telamone 2003

INSIGNITI

Renzino	BARBERA	Attore
Domenico	CACOPARDO	Scrittore
Patrizia	LENDINARA	Pres. Facoltà Scienze della Formazione PA
Roberto	PREGADIO	Musicista
Antonio	MARTINO	Costituzionalista
Gaetano	CURTO	Urologo
Giuseppe	GIBILISCO	Campione del mondo salto con l'asta
Pietro	SALEMI	Dirigente Superiore Poste Italiane
Marco	CANGIALOSI	Fondatore Niaf
Giovanni	FINAZZO	Prefetto, già Questore di Roma
Robert	TORRE	Medico, docente universit. di Hackensack

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

UNITALSI

Associazione di volontari per la crescita umana

MISSIONARI COMBONIANI

Istituto Fondato da S. Daniele Comboniani



Renzino Barbera riceve il Telamone dal Col. dei Carabinieri Paolo Edera.



Il Sindaco di Agrigento, Aldo Piazza, consegna il Telamone al Prefetto Giovanni Finazzo.



L'Arcivescovo di Agrigento, Mons. Carmelo Ferraro, interviene alla cerimonia di consegna del Premio Telamone per la Pace.



Accensione del Tripode della Pace.



Autorità e pubblico nella sala Zeus del Museo Archeologico di Agrigento.

Premio Telamone 2004

INSIGNITI

Luigi	AMODEO	Attore
Rosario	AMODEO	Amministratore Engineering
Guido	CAMARDA	Docente Universitario Palermo
Thomas	BELLAVIA	Operatore sociale italo-americano
Jack	DI PIAZZA	Industriale italo-americano
Aurelio	OMBRA	Industriale, Cavaliere del Lavoro
FICARRA E PICONE		Attori, comici
Roberto	LAGALLA	Presidente Cupa, docente universitario
Giuseppe	CASTELLANA	Archeologo
Piero	CULCASI	Industriale
Cosimo	SASSO	Generale Guardia di Finanza

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Enzo	BALDONI	Giornalista
Rosina Nanà	MAWUSI	Regina degli Aschanti, Ghana



Ficarra e Picone con il Telamone.



Il V. Prefetto Carmelina Guarneri consegna il Telamone al Gen. Cosimo Sasso.



La regina degli Aschanti Rosina Nanà Mawusi.



Rosario Amodeo intervistato da Carmelo Lazzaro.



Barbara Capucci e Carmelo Lazzaro al momento della premiazione di Ficarra e Picone.



Accensione del Tripode della Pace. La poetessa Giuseppina Mira interviene alla cerimonia.



Da sinistra: Barbara Capucci, Piero Culcasi, Thomas Bellavia, Luigi Amodeo, Cosimo Sasso, Rosario Amodeo, Carmelo Lazzaro, Paolo Cilona, Aurelio Ombra, Giuseppe Castellana, Jack Di Piazza.

Premio Telamone 2005

INSIGNITI

Giuseppe	IGNESTI	Storico
Paolo	PUCCI DI BENISICHI	Ambasciatore
Diego	PLANETA	Industriale, Cavaliere del Lavoro
Sebastiano	PAPPALARDO	Presidente Energia Siciliana
Daniela	TROINA	Ingegnere, Presidente IBM European
Salvatore	BONFIGLIO	Costituzionalista
Antonina	AGOZZINO	Dirigente Poste Italiane
Edith	DZIEDUSZYCKA	Poetessa
Giuseppe	GRILLO	Avvocato Penalista
Maurizio	BELLAVISTA	Avvocato civilista

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

“A CUORE APERTO”	Associazione umanitaria Onlus in Tanzania
Comunità SAN PATRIGNANO	Recupero Tossicodipendenti
Fondazione Benedetta D’Intino	In difesa dei bambini con problemi psicologici



L'Avv. Gaziano consegna il Telamone al Cav. Planeta.



La Dott.ssa Etta Milioto legge le motivazioni.



Mons. Giuseppe De Marco consegna il Telamone al rappresentante della Comunità di S. Patrignano.



Il Cav. Sebastiano Pappalardo intervistato da Carmelo Lazzaro.



Autorità e pubblico davanti al Tempio della Concordia.



Accensione del Tripode della Pace.



Da sinistra: Paolo Cilona, Giuseppe Ignesti, Maurizio Bellavista, Salvatore Bonfiglio, Carmelo Lazzaro, Etta Milioto, Sebastiano Pappalardo, Daniela Troina, Paolo Pucci Di Benesichi, Giuseppe Grillo, Antonina Agozzino, Diego Planeta.

Premio Telamone 2006

INSIGNITI

Gianni	LI MULI	Grafico creativo
Gaetano	SILVESTRI	Costituzionalista
Carlo	CALTAGIRONE	Neurologo
Ernesto	DE MIRO	Archeologo
Giuseppe	MESSINA	Industriale
Don Antonio	SCIORTINO	Direttore "Famiglia Cristiana"
Giacomo	RALLO	Industriale, Cavaliere del Lavoro
Lorenzo	LO MONACO	Operatore della Fede e della Cultura
Vincenzo	LO JACONO	Preside facoltà econ. e commercio, PA
Giuseppe	CONTI	Colonnello Guardia di Finanza

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

C.G.I.L. Confederazione Generale Italiana del Lavoro – (1906 – 2006)



Don Antonio Sciortino, direttore di Famiglia Cristiana con Tiziana Di Betta.



Il Col. Giuseppe Conti intervistato da Carmelo Lazzaro.



Il Cavaliere del Lavoro Giacomo Rallo.



Il Presidente. della Corte Costituz. Gaetano Silvestri.



Da sinistra: Vincenzo Lo Jacono, Lorenzo Lo Monaco, Paolo Cilona, Antonio Sciortino, Gaetano Silvestri, Ernesto De Miro, Giuseppe Conti, Giacomo Rallo.



Aula della Provincia di Agrigento. Consegna del Premio Telamone per la Pace alla CGIL.

Premio Telamone 2007

INSIGNITI

Antonino	AGNELLO	Critico letterario
Simonetta	AGNELLO HORNBY	Scrittrice
Giuseppe	CASTRONOVO	Presidente Nazionale Unione Ciechi
Giacomo	COMMENDATORE	Industriale
Aurelio	DI BENEDETTO	Clinico universitario
Paolo	GANDUSCIO	Imprenditore agricolo
Nella	GIAMBARRESI	Pittrice
Antonino	PIAZZA	Veterinario
Alfio	TURRISI	Cav. del Lavoro, Presidente Sielte
Carmelo	MARCHESE	Astrattista

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

AGESCI
RADIO VATICANA

Movimento giovanile nazionale
Comunicazione



La scrittrice Simonetta Agnello Hornby con la statuetta del Telamone.



Accensione del Tripode della Pace.



Sala Zeus del Museo Archeologico. Autorità, insigniti e pubblico.



Aula della Provincia Regionale di Agrigento. Cerimonia di consegna del Premio Telamone per la Pace.



Il gruppo AGESCI

Premio Telamone 2008

INSIGNITI

Benedetto	ALLOTTA	Docente universitario, Firenze
Ass. Filarmonica	SANTA CECILIA AG	Coro-musicale
Natale	CARONIA	Primario, Ospedale Villa Sofia PA
Vincenzo	CORRENTI	Ingegnere, Università Palermo
Giuseppe	COSTA	Editore
Vincenzo	DI BARTOLO ZUCCARELLO	Radiologo
Rossana	GIACALONE CALLEA	Avvocato
Giovanni	PITRUZZELLA	Costituzionalista
Carmelo	SCIASCIA CANNIZZARO	Scrittore
Greg	WYATT	Artista, scultore

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

ROTARY FOUNDATION

Associazione mondiale



Paolo Cilona, Rossana Giacalone e Alessandro Scelfo.



Don Giuseppe Costa riceve il Telamone da Don Carmelo Petrone, direttore del settimanale L'Amico del Popolo.



Giuseppe Castellana con Greg Wyatt.



Il costituzionalista Giovanni Pitruzzella.



Accensione del Tripode della Pace. Intervento artistico del Coro di Santa Cecilia di Agrigento.



Museo Archeologico, sala Zeus. Il pubblico presente ascolta l'inno nazionale.

Premio Telamone 2009

INSIGNITI

Guido	FILOSTO	Oncologo, Cavaliere del Lavoro
Salvatore	FERLITA	Critico letterario, giornalista
Salvatore	GAGLIO	Professore ordinario informatica, Palermo
Gaspere	GULOTTA	Chirurgo, Università di Palermo
Giuseppe	MILAZZO	Imprenditore vitivinicolo
Renato	LAURO	Rettore Università di Roma "Tor Vergata"
Giambattista	SPOTO	Missionario
Giuseppe	PERROTTA	Scrittore

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Abel	BAGATELLO	Missionario -L'uomo delle Ande-
------	-----------	---------------------------------



Giambattista Spoto.



Salvatore Gaglio.



Giuseppe Milazzo.



Abel Bagatello.



Il Prof. Renato Lauro con il giornalista RAI Carmelo Lazzaro.



Il Prof. Guido Filosto e il Cavaliere del Lavoro Alessandro Scelfo.



Museo Archeologico, sala Zeus. Autorità, insigniti e pubblico.



Gli insigniti.

Premio Telamone 2010

INSIGNITI

Fabio	MARCIANÒ	Biologo
Arnaldo	ATTALLAH	Ingegnere, Università Toronto
Rita	CEDRINI	Antropologa, op. culturale
Gea	SCHIRÒ	Editore
Bartolomeo	ROMANO	Professore ordi. diritto penale PA
Salvatore	DI ROSA	Dir. Gen. Ospedali Riuniti Palermo
Lia	MINIO	Ins. di canto, Accademia Palladio
Francesco	CANNATELLA	Scrittore

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

AMNESTY INTERNATIONAL



Lia Minio riceve il Telamone dal Vice Prefetto Carmelina Guarneri.



Francesco Cannatella con il deputato Giacomo Di Benedetto.



Rita Cedrini e Giuseppe Cassarà.



Arnaldo Attallah e Vittorio Mulone.



Museo Archeologico, sala Zeus. Autorità, insigniti e pubblico.



Accensione del Tripode della Pace.



Foto di gruppo dei premiati.

Premio Telamone 2011

INSIGNITI

Angelo	BONETTA	Imprenditore
Carlo	FANARA	Prefetto della Repubblica
Salvo	RANDAZZO	General Manager Ups
Gaetano	MINUTA	Scrittore
Darwin	MELLONI	Primario Policlinico Palermo
Carmelo	SPALANCA	Professore, Università Palermo
Giovanni	VACCARO	Avvocato
Angelo	MORETTINO	Industriale "Caffè Morettino"
MONCADA ENERGY GROUP		Imprenditoria energie rinnovabili

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

COMUNITÀ ECCLESIALE DI LAMPEDUSA

Conte Maurizio MONZANI Segretario Generale Anioc



Foto di gruppo.



Museo Archeologico, sala Zeus. Autorità, insigniti e pubblico.



Accensione del Tripode della Pace.



Gli insigniti.

Premio Telamone 2012

INSIGNITI

Salvatore Filippo

Filippo

Giacomo

Angelo

Elita

Lucio

Mario

F.Ili CONTORNO

BICI LOMBARDO

VITELLO

PIRITORE

DE LEO

CARMONA

ROMANO

ZINNA

BEVACQUA

Magistrato

Prefetto della Repubblica

Preside Facoltà Medicina Palermo

Professore Luiss Roma

Scrittrice

Poeta

Manager, operatore del turismo

Industrie Conserve Alimentari

Industria Siciliana Bicielette

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

COMUNITÀ DELL'ISOLA DEL GIGLIO



Il Sindaco di Grotte Paolo Plicato consegna il Telamone al Prof. Angelo Carmona.



Il Presidente della Corte d'Appello di Caltanissetta Salvatore Cardinale consegna il Telamone al Magistrato Salvatore Filippo Vitello.

GIORNALE DI SICILIA

CRONACA

AGRIGENTO

www.cronacaagrigo.it

FRANCESCO

CERIMONIA CONCLUSIVA AL MUSEO. Il sindaco Sergio Ortelli accenderà il Tripode dell'Amicizia

Telamone per la Pace, premiati gli abitanti dell'Isola del Giglio

... Ci sarà anche il sindaco dell'Isola del Giglio Sergio Ortelli, alla cerimonia conclusiva del Premio Telamone, in programma domenica 25 novembre alla sala Zeus del Museo Archeologico Agrigento. Gli atti procedurali all'accensione del Tripode dell'Amicizia davanti al cratere della Conca della Pace saranno, invece, negli anni successivi, veri e propri atti celebrativi del TgI del-

le Isole. «Abbiamo deciso di assegnare il premio per la pace e per la solidarietà alla Comunità del Giglio», spiega il presidente del Comitato Paolo Cavaia, «per la generosità e l'accoglienza nei confronti dei naufraghi rimasti coinvolti in un tragedia della zona emersa. Per tutti i giorni dell'insediamento, come non abbiamo avuto modo di vedere, gli isolani hanno contribuito a de-

m. Incredibili contributi insieme all'amministrazione comunale e alle altre istituzioni locali.

Già nel mese scorso, avendo appreso della designazione avvenuta all'unanimità da parte del Consiglio Direttivo che ha organizzato la rassegna internazionale, il sindaco del Giglio Sergio Ortelli aveva espresso il proprio ringraziamento per la scelta del conferimento

del Premio. «Quello che la popolazione ha fatto la sera del 13 gennaio scorso», ha spiegato il sindaco, «è stato un gesto spontaneo da parte di chi conosce il mare e sa che del mare bisogna avere rispetto. Questo premio rappresenta per noi tutti motivo di orgoglio e di condivisione di quel senso di responsabilità che è alla base di un'azione di protezione civile che è partita dal basso e s'è estesa in modo naturale a tutti i livelli.

La cerimonia del 25 novembre inizierà alle 17 e si svolge nel padiglione di Conca e Provincia. P.S.M.

FRANCESCO MONTANO



Museo Archeologico, sala Zeus. Pubblico e autorità.



Foto di gruppo degli insigniti.

Premio Telamone 2013

INSIGNITI

Michele	AINIS	Costituzionalista
Maria	ATTANASIO	Scrittrice
Gioacchino	BONSIGNORE	Giornalista
Domenico	CUTTAIA	Prefetto della Repubblica
Giovanni	DI BALLO	Dirigente Polizia Stradale
Ignazio	GIBILARO	Generale Guardia di Finanza
Francesco	MONTORSI	Urologo
Antonio	PRESTI	Operatore culturale
Marzia	SABELLA	Magistrato
Gianni	PUGLISI	Magnifico Rettore Università Kore
Antonio	VITI	Presidente Nazionale Acsi
Franco	NUCCIO	Giornalista ANSA

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

FAI

Fondo Ambiente Italiano



Al piano l'artista Maria Pia Vetro.



Il Dott. Rosario Amodeo consegna il Telamone alla scrittrice Maria Attanasio.



Museo Archeologico, sala Zeus. Pubblico, autorità e insigniti.



Da sinistra: A. Sermenghi, M. Sabella, A. Presti, M. Attanasio, C. Cilona, I. Gibilaro, D. Cuttaia, M. Ainis, A. Viti, D. Spalanca.



Da sinistra: G. Taibi, C. Lopilato, F. Montorsi, G. Puglisi, P. Cilona, G. Bonsignore, G. Di Ballo, F. Nuccio, M. G. Castellana.

Premio Telamone 2014

INSIGNITI

Letizia	BATTAGLIA	Fotografa
Antonino	CUFALO	Questore di Torino
Filippo	DISPENZA	Questore di Cagliari
Anna	FINOCCHIARO	Senatrice
Santi	GIUFFRÈ	Prefetto della Repubblica
Giuseppe	GOVERNALE	Generale dei Carabinieri
Franca	IMBERGAMO	Magistrato
Giovanni	LANZARA	Imprenditore
Maurizio	MUSSO	Ematologo
Antonino	RAMETTA	Generale Guardia di Finanza
Pascal	SCHEMBRI	Scrittore
Enzo	TARTAMELLA	Giornalista, scrittore

PREMIO TELAMONE SPECIALE

“FAMIGLIA PAOLINA”

Editoria



Museo Archeologico, sala Zeus.



La Senatrice Anna Finocchiaro e Paolo Cilona.



Letizia Battaglia e il Questore di Agrigento Mario Finocchiaro.



Daniela Spalanca, Franca Imbergamo e Salvatore Cardinale.



Da sinistra: G. Cilona, P. Schembri, P. Cilona, Don Vincenzo Marras, G. Mira.



Le autorità presenti con Don Vincenzo Marras.



Pubblico in sala.



Foto di gruppo degli insigniti.



Autorità, insigniti e pubblico.

Premio Telamone 2015

INSIGNITI

Salvatore	CARDINALE	Magistrato
Domenico	CIANCIO SANFILIPPO	Editore
Nicola	DIOMEDE	Prefetto della Repubblica
Stefano	GIAQUINTA	V. Presidente di HelmsBriscoe
Vito Andrea	IANNIZZOTTO	Colonnello dei Carabinieri
Silvana	POLIZZI	Giornalista Rai/Tv
Sergio	REYES	Operatore culturale
Libertino	SALLÌ	Reumatologo
Angelo	TAIBI	Ricercatore Dip. Università di Ferrara
Laura	VACCARO	Magistrato
Patrizia	VALENTI	Dirigente Regione Siciliana
FARM CULTURAL PARK di Favara		Promozione territorio

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Fabrizio PULVIRENTI Medico, volunt. Emergency in Sierra Leone, guarito dall'ebola



Il Prefetto Nicola Diomede con le donne Cavalieri.



Il medico di Emergency, Dott. Fabrizio Pulvirenti.



Carmelo Fontana, di anni 103, riceve la bandiera della pace da Paolo Cilona.



Il Sindaco di Agrigento, Calogero Firetto, consegna il Telamone all'editore Domenico Ciancio Sanfilippo.



Foto di gruppo degli insigniti.



Pubblico in sala.



Foto di gruppo degli insigniti.

Premio Telamone 2016

INSIGNITI

Calogero	ANALFINO	Frontman dei Tinturia
Carmelo	BARBAGALLO	Segretario Nazionale U.I.L.
Filippo	CHIAPPISI	Storico, scrittore
Virman	CUSENZA	Giornalista, Dirett. "Il Messaggero"
Giuseppe	CUTTAIA	Chef Michelin
Antonella	DE MIRO	Prefetto di Palermo
Anna	DI MARZO	Ispettrice Reg.le II.VV. C.R.I. Sicilia
Mario Adelfio	LATTERI	Dir. Chirurgia Generale - Oncologo
Francesco	MESSINA	Manager-Conad
	ORANGE FIBER	Start up, filati e tessuti innovativi dagli agrumi
Salvatore	SALVAGO	Magistrato di Cassazione

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Pietro BARTOLO Medico, presso il Centro accoglienza di Lampedusa



La Prefetta di Palermo, Antonella De Miro, riceve il Telamone dal Dott. Gaetano Curto.



L'Ispettrice Reg.le delle Infermiere Volontarie C.R.I., S.lla Anna Di Marzo, con l'Ispettrice Prov.le S.lla Rita Carbone



Il Magistrato Salvatore Salvago e il Presidente della Corte d'Appello di Caltanissetta, Salvatore Cardinale.



Lo scrittore Filippo Chiappisi e il Vice Capo della Polizia, Prefetto Antonino Cufalo.



Da sinistra: Daniela Spalanca, Virman Cusenza, Direttore del giornale "Il Messaggero", il Prefetto di Agrigento Nicola Diomede e il Sindaco di Agrigento Calogero Firetto.



Museo Archeologico, sala Zeus. Autorità, insigniti e pubblico.



Da sinistra: A. Santonocito, F. Chiappisi, F. Messina, D. Spalanca, P. Bartolo, A. De Miro, P. Cilona, M. G. Castellana, S. Salvago, V. Cusenza, C. Barbagallo, A. Di Marzo.

Premio Telamone 2017

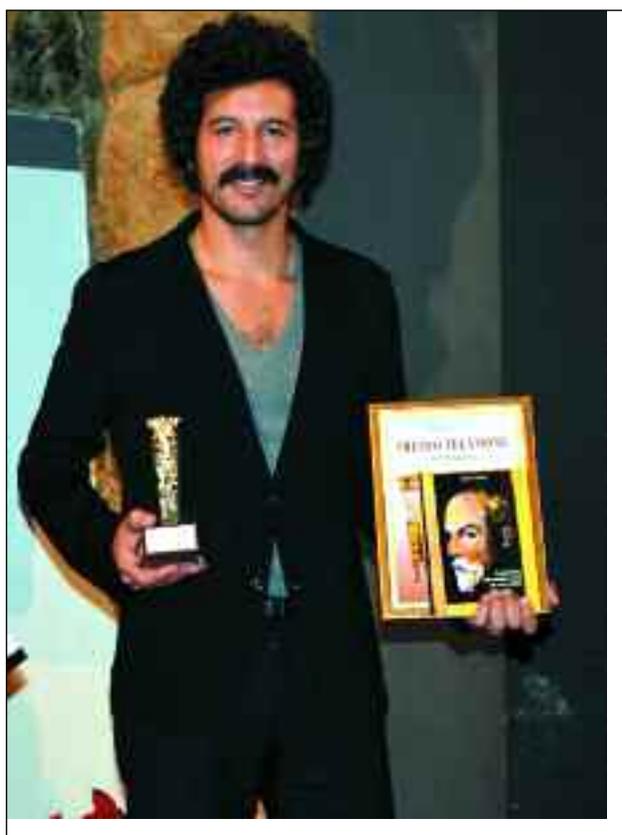
INSIGNITI

Giuseppe	AGNELLO	Scultore
Luigi	BIRITTERI	Magistrato, membro del Consiglio di Stato
Francesco	BUZZURRO	Chitarrista
Giovanni	GALLO	Chirurgo Plastico
Nino	GAZIANO	Penalista, Consigliere nazionale Ordine forense
Lumaca	MADONITA	Impresa Innovativa
Michele	RUOPPOLO	Primario di Urologia
Tommaso	PARRINELLO	Dirigente Agenzia Spaziale Europea
Angelo	PITRONE	Fotografo
Francesco	SCIANNA	Attore
Sarah	ZAPPULLA MUSCARÀ	Filologa e scrittrice

PREMIO TELAMONE PER LA SOLIDARIETÀ

Rocco DE LUCIA e Barbara BURIOLI

Siropack Italia Srl



L'attore Francesco Scianna insignito del Premio Telamone.



La Prof.ssa Sarah Zappulla Muscarà con il Telamone.



Il Dott. Davide Merlino, Ceo di Lumaca Madonita, premiato dall'Avv. Michelangelo Taibi già Presidente della Provincia di Agrigento.



Il Dott. Luigi Birritteri premiato dal sindaco di Agrigento, Dott. Calogero Firetto, e dal Dott. Salvatore Cardinale già Presidente della Corte di Appello di Caltanissetta.



I coniugi De Lucia, Rocco e Barbara, premiati dal Vice Questore di Agrigento, Dott. Giuseppe Peritore, e dal Direttore del settimanale cattolico "L'Amico del Popolo", Don Carmelo Petrone.



L'Avv. Nino Gaziano premiato dall'Avv. Giuseppe Iacona, Tesoriere del Consiglio Nazionale Forense, dall'Avv. Massimo Dell'Utri, Presidente degli Ordini Forensi di Sicilia, e dall'Avv. Vincenzo Avanzato Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Agrigento.



Gli insigniti dell'Edizione 2017 con la Presidente onoraria del Premio Telamone Dott.ssa Chiara Cilona e la conduttrice Dott.ssa Daniela Spalanca.

Premio Telamone 2018

INSIGNITI

Costanza	AMODEO	Imprenditrice
Barbara	CITTADINI	Presidente nazionale dell'AIOP
Giuseppe	CONDORELLI	Industriale
Roberto Giovanni	CONTI	Magistrato
Silvana	GRASSO	Scrittrice
Giorgia e Serena	LO BUE	Campionesse mondiali di canottaggio
Antonio	LIOTTA	Editore Medinova
Salvo	PALAZZOLO	Giornalista
Nicola	REINA	Chirurgo vascolare
Alfredo	TUTONE	A.D. Azienda Tutone Anice Unico
Eugenio	BENEDETTI GAGLIO	Presidente della S.I.B.

PREMIO TELAMONE PER LA SOLIDARIETÀ

“UN ANGELO PER CAPELLO”

Società Onlus che aiuta i malati oncologici



Chiara e Paolo Cilona.



Il Cav. Giuseppe Messina con Giuseppe Condorelli e Barbara Capucci.



Il Dott. Giuseppe Parello con il Dott. Nicola Reina e l'Avv. Salvatore Patti.



Il Dott. Rosario Amodeo, la scrittrice Silvana Grasso e il Dott. Paolo Cilona.



Il Prof. Gerlando Cilona, il Dott. Filippo Vitello e le campionesse Giorgia e Serena Lo Bue.



La Sig.ra Tutone, Gabriella Battaglia Assessore al Comune di Agrigento e il Dott. Alfredo Tutone.



Da sx: il Col. Antonino Caldarella, il Vice Questore Dott. Roberto Cilona, il pittore Carlo Rigano e la Dott.ssa Costanza Amodeo.



La Dott.ssa Laura Cantavenera, la Dott.ssa Barbara Cittadini e il Dott. Paolo Cilona.



Museo Archeologico, sala Zeus. Autorità, insigniti e pubblico.

Premio Telamone 2019

INSIGNITI

Federico	MANCARELLA	Campione paralimpico di canoa
Carla e Grazia	CONTI	Azienda Conti Nobile Natura
Gabriella	ANCA RALLO	Azienda vitivinicola Donna Fugata
Nicola	FIASCONARO	Azienda Fiasconaro
Francesco	LO SARDO	Chirurgo oncologo
Nicolò	MORALES	Ceramista
Antonino	CREMONA	Presidente Ordine Avvocati Agrigento
Antonio	OCCHIPINTI	Maestro acquerellista
Nadia	TERRANOVA	Scrittrice, finalista “Premio Strega”
Tommaso	ROMANO	Critico letterario
Graziella	LUPARELLO	Magistrato
SELLERIO EDITORE PALERMO		Ritira il premio Antonio Sellerio



D. Spalanca, N. Fiasconaro, P. Cilona.



S. Cardinale, D. Spalanca, A. Cremona, G. Messina.



G. Taibi, D. Spalanca, N. Terranova, D. Cilona, C. Petrone.



R. Cilona, G. Luparello, G. Peritore, G. Cilona.



Da sx: A. Occhipinti, N. Morales, F. Lo Sardo, D. Spalanca, C. Cilona, A. Sellerio, T. Romano, N. Terranova, G. Ancarallo, G. Luparello, N. Fiasconaro, F. Mancarella, A. Cremona, C. e G. Conti.



Col. Pellegrino, D. Spalanca, A. Sellerio, C. Cilona.



Col. Pellegrino, C. e G. Conti, G. Battaglia.



Museo Archeologico, sala Zeus. Autorità, insigniti e pubblico.

Premio Telamone 2021

INSIGNITI

Stefania
Antonio
Fabio
Carlo
Antonio
Antonio
Lorenzo
Pierpaolo
Salvo

AUCI
BALSAMO
CASTIGLIONE
GIARRATANO
LA SPINA
MANZINI
REINA
RUTA
TOSCANO

Scrittrice
Magistrato - Pres. Tribunale di PA
Medico urologo
Comandante peschereccio
Presidente nazionale delle Pro-Loce
Scrittore, autore e sceneggiatore
Scultore e Pastore
Antica Dolceria Bonajuto
Giornalista

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

RICCARDO SHEMUEL DI SEGNI Rabbino capo di Roma



Il Dott. Tommaso Amodeo riceve la targa dalla Dott.ssa Chiara Cilona.



La scrittrice Stefania Auci premiata dall'imprenditrice Agata Fiasconaro.



Il Rabbino Riccardo Shemuel Di Segni riceve il Telamone dalle mani del Prefetto M. R. Cocciufa.



Il Dott. Antonio Balsamo, la Dott.ssa Vincenza Gaziano e il Dott. Roberto Cilona.



Foto di gruppo degli insigniti, da sx: P. Ruta, R. S. Di Segni, F. Castiglione, A. Manzini, S. Toscano, S. Auci, C. Giarratano, A. Balsamo, A. La Spina, L. Reina, T. Amodeo, D. Spalanca, C. Cilona.



Museo Archeologico, sala Zeus. Autorità, insigniti e pubblico.

Premio Telamone 2022

INSIGNITI

Clio	ALESSI	Campionessa di scacchi under 10
Giuseppe	AMATO	Miglior pasticciere da ristorazione 2021
Agata	BAZZI	Scrittrice
Guido	CARLINO	Presidente Corte dei Conti
Maricetta	LOMBARDO	“Signora del suono”
Diego	ROMEO	Giornalista, Regista e Critico letterario
Giulio	ROSK	Artista
Marco	SAVATTERI	Compositore e Regista teatrale
Samuela	SCELFO	Ceo Sais Trasporti
Paolo	SCOLLO	Professore Ordinario di Ginecologia e Ostetricia Univ. Kore
Salvatore	VALENTI	Scienziato - Fondatore e Ceo di AnimaAurea
Pierfrancesco	VEROUX	Professore Ordinario di Chirurgia Vascolare Univ. Catania
Marcello	VIOLA	Procuratore della Repubblica di Milano

PREMIO TELAMONE PER LA PACE

Pasquale	SEDDIO	Presidente Opera Cardinal Ferrari di Milano
----------	--------	---



I Telamoni da consegnare.



I Telamoni posti in bella vista, sotto lo sguardo di Paolo Ciloni e Rosy Mandracchia.



Foto dei premiati. Da sx: Maricetta Lombardo, Salvatore Valenti, Diego Romeo, Marcello Viola, Guido Carlino, Clio Alessi, la presentatrice Miriam Di Rosa, Giuseppe Amato, Paolo Scollo, Marco Savatteri, Samuela Scelfo, Pasquale Seddio, Agata Bazzi, Chiara Cilona, Giulio Rosk, Giuseppina Mira.



Il pubblico, gli insigniti e le autorità.



Il Presidente della Corte dei Conti, Dott. Guido Carlino, ritira il premio Telamone dalle mani del V. Prefetto Massimo Signorelli e dalla Dott.ssa Chiara Cilona.



Da sx: Miriam Di Rosa, il Dott. Marcello Viola, il magistrato Salvatore Filippo Vitello e il Dott. Francesco Marino, Vicario del Questore.



Da sx: Miriam Di Rosa, Salvatore Valenti, il Sindaco Dott. Franco Miccichè, l'Avv. Nino Gaziano.



Da sx: Miriam Di Rosa, l'artista Giulio Rosk, il direttore dell'Accademia di Belle Arti di Agrigento Prof. Alfredo Prado e il Presidente del FAI di Agrigento Avv. Giuseppe Taibi.



Da sx: Miriam Di Rosa, il Dott. Paolo Scollo, la Dott.ssa Pierlaura Traversa, il Presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Agrigento, Dott. Santo Pitruzzella.



Da sx: Miriam Di Rosa, Giuseppe Amato e i giornalisti Margherita Trupiano e Dario Broccio



Da sx: Miriam Di Rosa, Marco Savatteri, Tommaso Amodeo, Alfonso Gueli.



Da sx: Miriam Di Rosa, la Dott.ssa Maricetta Lombardo, i medici Dott. Carmelo Vitello e Dott. Carmelo Castiglione.



Da sx: Miriam Di Rosa, Agata Bazzi, il Dott. Roberto Ciloni e la Dott.ssa Agata Fiasconaro.



Da sx: Miriam Di Rosa, la Dott.ssa Samuela Scelfo, il Cav. Giuseppe Messina della Joe Plast e l'imprenditore Antonio Mancuso.



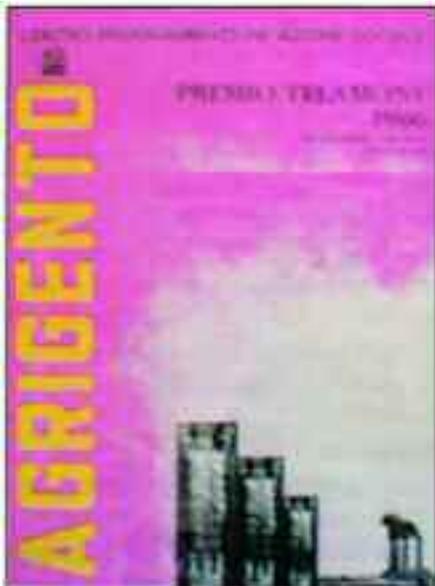
Da sx: Miriam Di Rosa, lo scrittore e giornalista Prof. Diego Romeo, la Dott.ssa Rossana Florio e la Dott.ssa Antonina Bonsignore.

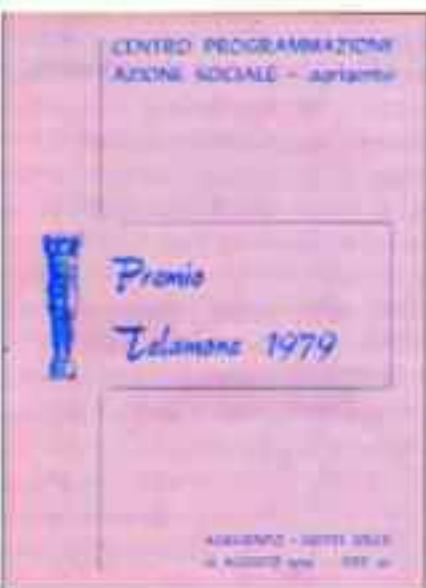
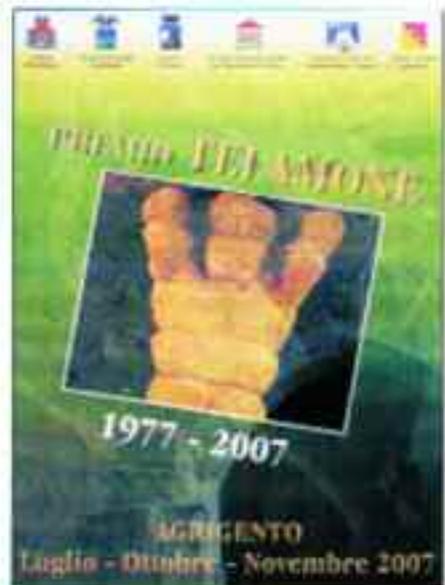


Da sx: Miriam Di Rosa, Clío Alessi e la sua mamma.



Da sx: Miriam Di Rosa, il Prof. Pasquale Seddio, la giornalista Marilisa Della Monica e il Dott. Giuseppe Di Rosa.





I TELAMONI TI VENGONO INCONTRO

della poetessa Giuseppina Mira

Libertà col fiato mozzato
con zampilli di lacrime negli occhi
per colpa di chi ti perseguita senza ritegno
io per te tremo.

Libertà con le braccia ciondolanti
senza forza di alzarle verso il cielo
con le gambe paralizzate da mille frustate
io ti sorreggo.

Libertà che giaci in un letto
senza guizzi di speranze e di sorrisi
ansimante, inquieta, scarmigliata, stordita
io per te soffro.

Libertà malinconica
delle corse verso i tuoi fratelli
che ti aprivano le braccia
e al petto ti stringevano
io ti comprendo.

Libertà smaniosa dei giochi di bambina
nel giardino recintato
dove le ingiustizie non entravano
io per te mi struggo.

Libertà schiaffeggiata, percossa
straziata, offesa
io ti prendo per mano e protesto.

Libertà data alle fiamme
da uomini feroci e beffardi
io per te corro e chiamo in aiuto
i Telamoni, i giganti che combattono
con le armi dell'amore, della ragione
del diritto, dell'onestà, della giustizia
i giganti che combattono con le armi del lavoro
grondanti di sudore della fronte e non di sangue
i giganti che sono la nostra forza, il nostro orgoglio
gli eroi di ogni giorno.

Libertà, asciuga il tuo pianto
non increspare la tua voce in lamenti.
Coraggio! I Telamoni ti vengono incontro.
Coraggio! È la tua pace, è la mia pace.